

ALLEGATO 2

PAGINA BIANCA

NOTAZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE UNITÀ
STATISTICHE ESAMINATE, DISTINTE PER MINISTERO¹

¹ I nomi delle persone fisiche e le denominazioni delle persone giuridiche non appaiono per motivi di riservatezza.

PAGINA BIANCA

Ministero dell'economia e delle finanze

Missione 001: "Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri"

Programma 001: "Organi costituzionali"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: 05 (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)

CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 02 (Istituzioni sociali private);

Capitolo di spesa: 1638

Denominazione: Fondi relativi alle spese elettorali per il rinnovo del Senato della Repubblica, della Camera dei deputati, del Parlamento europeo e dei consigli regionali

Art/PG: 01 (Fondi relativi alle spese elettorali per il rinnovo del Senato della Repubblica, della Camera dei deputati, del Parlamento europeo e dei consigli regionali)

Norme di riferimento del capitolo: legge 515/1993

Ordinativo diretto: n. 00002

Data pagamento: 30/07/2012

Amministrazione impegno: 02; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012;

Numero impegno 0015737; numero clausola 001

Causale della spesa: V rata 2012 rimborso spese elettorali camera deputati (XVI legisl.).

Beneficiario: Camera dei Deputati

Importo pagato: 22.867.926,40 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2012

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo in esame concerne il pagamento della rata di rimborso delle spese sostenute per la campagna elettorale per il rinnovo della Camera dei Deputati. Tale rimborso è corrisposto ripartendo, tra movimenti o partiti politici aventi diritto, i diversi fondi relativi alle suddette spese; l'ammontare è pari, per ciascun anno di legislatura degli organi stessi, alla somma risultante dalla moltiplicazione dell'importo di euro 1,00 per il numero dei cittadini della Repubblica, iscritti nelle liste elettorali per le elezioni alla Camera dei Deputati. Tale importo così determinato è ridotto, ai sensi del comma 8 della legge 6 luglio 2012, n. 96, della quota del 10 per cento per le elezioni anteriori alla data di entrata in vigore della suddetta legge a cui si aggiunge un'ulteriore riduzione del 50 per cento.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

- Legge 3 giugno 1999, n. 157;
- Legge 6 luglio 2012, n. 96.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento della quinta rata di rimborso, relativa alla XVI Legislatura, delle spese elettorali.

Tipologia di spesa:

Pagamento ad impegno contemporaneo su fondi 2012.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

La documentazione risulta regolare e completa anche del prospetto illustrante il calcolo dell'importo dovuto.

La spesa non appare coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato – (Cat. V - Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private) in quanto si tratta di trasferimenti di fondi ad istituzioni pubbliche.

Eventuali profili di criticità:

Non si osservano profili di criticità.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 004: "L'Italia in Europa e nel mondo"

Programma 011: "Politica economica e finanziaria in ambito internazionale"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: 07 (Trasferimenti correnti a estero)

CE2 01 (Trasferimenti correnti a estero); CE3 02 (Altro); CE4 01 (Organismi internazionali)

Capitolo di spesa: 1647

Denominazione: Spese derivanti dall'esecuzione degli accordi tra Unione europea e gli stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (acp), dalla partecipazione italiana a iniziative europee a favore dei paesi della politica di vicinato, nonché dall'adesione dell'Italia a centri di ricerca europei su materie economiche e finanziarie

Art/PG: 01 (Spese derivanti dall'esecuzione degli accordi internazionali relativi all'associazione tra l'Unione europea e gli stati africani e malgascio, nonché dalle convenzioni e gli accordi interni tra l'Unione europea medesima e gli stati a.c.p.)

Norme di riferimento del capitolo: legge 000081/1986

Ordinativo diretto: n. 00002

Data pagamento: 20/01/2012

Amministrazione impegno: 02; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012;

Numero impegno 0000123; numero clausola 001

Causale della spesa: Contr. fes da accr. su conto n. 22212 Banca d'Italia.

Beneficiario: Fondo europeo di sviluppo- com

Importo pagato: 250.770.000,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2012

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo attiene al pagamento della prima quota del contributo al Fondo europeo di sviluppo per l'anno 2012, sulla base di quanto previsto nella decisione del Consiglio dell'UE del 18 novembre 2011 che adotta i contributi finanziari che gli Stati membri devono versare al Fondo suddetto, quale prima quota per l'anno 2012 sulla base della chiave di ripartizione in vigore, come risulta dall'allegato alla Decisione del Consiglio dell'Unione Europea del 18 novembre 2011.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

- Legge 1203/1957 ratifica il trattato che istituisce la Comunità Economica europea
- Accordo di partenariato tra i membri del gruppo degli Stati ACP (Africa-Caraibi-Pacifico) e la Comunità europea firmato nel 2000 e rivisto nel 2005
- Accordo interno tra i rappresentanti dei Governi degli Stati membri relativo ai provvedimenti ed alle procedure di applicazione dell'Accordo precedente
- Legge 215/2007 Ratifica degli Accordi di cui sopra
- Regolamento finanziario per il 9° Fondo europeo di sviluppo
- Regolamento finanziario per il 10° Fondo europeo di sviluppo
- Decisione del Consiglio dell'UE del 2011 che adotta i contributi finanziari che gli Stati membri devono versare al Fondo Europeo di sviluppo

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è soggetto ai controlli della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

L'ordinativo riguarda la prima quota del contributo per l'anno 2012 che lo Stato italiano deve pagare al FES.

Tipologia di spesa:

La spesa è imputata all'esercizio finanziario 2012, in conto competenza.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti il decreto di pagamento ad impegno contemporaneo e la Decisione del Consiglio dell'UE

Eventuali profili di criticità:

Non si osservano profili di criticità.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 007: "Ordine pubblico e sicurezza"

Programma 005: "Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 04 (Fabbricati non residenziali); CE4

Capitolo di spesa: 7825

Denominazione: Spese per la realizzazione di un programma per la costruzione, l'ammodernamento e l'acquisto di immobili destinati a caserma ed alloggi di servizio, nonché per lo svolgimento delle relative attività di gestione

Art/PG: 02 (Costruzione e ammodernamento immobili Guardia di Finanza)

Norme di riferimento del capitolo: legge 00028/1999

Ordinativo diretto: n. 00036

Data pagamento: 20/06/2012

Amministrazione impegno: 02; Ufficio I ; Ufficio II ; Anno impegno 2005; Numero impegno 0000231; numero clausola 006

Causale della spesa: Costruzione caserma e nr. 3 alloggi comando di Lecco.

Beneficiario: XXX s.p.a.

Importo pagato: 95.143,53 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2010

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Si tratta di una spesa per l'esecuzione dei lavori occorrenti alla realizzazione della caserma per il Comando Provinciale, Compagnia e Nucleo P.T. e tre alloggi di servizio per la Guardia di Finanza di Lecco. Per la gestione degli interventi necessari è stato stipulato un atto di intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con il quale la Guardia di Finanza affida al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in particolare al Servizio integrato infrastrutture e trasporti territorialmente competente tutti gli adempimenti delle opere di cui sopra.

Al fine dell'affidamento è stata esperita una gara informale (art. 33, legge 109/1994 e successive modificazioni e art. 82, d.P.R. 554/1999). Il decreto di approvazione del contratto e di assunzione del relativo impegno è stato registrato alla Corte dei conti il 27 ottobre 2004, per un importo complessivo pari a 247.176.271 euro, di cui euro 11.854.395 per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto del presente ordinativo. L'impegno era stato assunto sul capitolo 7822, pg. 2; successivamente modificato nel capitolo 7825, sul quale sono stati emessi gli ordinativi di pagamento in conto residui.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

- Art. 29, legge 18 febbraio 1999, n. 28
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato registrato dalla Ragioneria generale dello Stato e dalla Corte dei conti.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

La spesa fino ad oggi sostenuta è pari a euro 1.210.436,76, di cui il presente mandato ne costituisce una parte.

Tipologia di spesa:

Si tratta di spesa che prevede impegni pluriennali.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: il decreto di impegno e il decreto di pagamento, l'atto di intesa citato, il verbale di aggiudicazione, il contratto e l'atto di rettifica allo stesso.

Eventuali profili di criticità:

Non si osservano profili di criticità.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 024: "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

Programma 005: "Protezione sociale per particolari categorie"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: 25 (Contributi agli investimenti a estero)

CE2 01 (Estero); CE3 02 (Altro); CE4

Capitolo di spesa: 7258

Denominazione: Fondo occorrente per il pagamento degli indennizzi ai cittadini italiani per beni, diritti e interessi perduti a seguito di provvedimenti delle autorità libiche

Art/PG: 01

Norme di riferimento del capitolo: legge 000007/2009

Ordinativo diretto: n. 00002

Data pagamento: 17/02/2012

Amministrazione impegno: 02; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2011;

Numero impegno 0031656; numero clausola 001

Causale della spesa: Bpe-lib-243-am 8471 02-02-2012.

Beneficiario: Persona fisica

Importo pagato: 1.295.657,50 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2010

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Le prime leggi in materia di indennizzi per beni perduti all'estero risalgono agli anni '50 del secolo scorso. L'ultima legge, in ordine di tempo, a prevedere la riapertura dei termini per la proposizione di istanze di indennizzo, è stata la legge n. 135 del 1985, mentre la legislazione più recente (leggi n. 137 del 2001 e n. 7 del 2009) ha stabilito solo rivalutazioni degli indennizzi già concessi.

Di conseguenza, i "nuovi" riconoscimenti del diritto all'indennizzo si verificano ormai con frequenza relativamente ridotta, mentre la liquidazione delle rivalutazioni, in attuazione di leggi intervenute a distanza anche di molte decine di anni dal fatto dannoso, richiede spesso l'accertamento degli attuali titolari del diritto a seguito di eventi successivi.

L'ordinativo riguarda il pagamento di un ulteriore indennizzo, a titolo di rivalutazione, (art. 4 legge 7/2009) in favore di un erede di un cittadino italiano già operante in Libia e beneficiario delle disposizioni di cui alla leggi n. 1066/1971, n. 16/1980, n. 135/1985 e n. 98/1994. Il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 7 ottobre 2010 ha previsto che la misura dell'indennizzo spettante ai sensi dell'art. 4 della legge 7/2009 è determinata moltiplicando per un coefficiente pari a 0,30 le somme erogate a titolo di indennizzo in base alle leggi suindicate, per cui al beneficiario, a seguito di questa disposizione, è stata attribuita la somma di 1.295.657,50 euro. L'Amministrazione ha provveduto ad integrare la documentazione, a seguito di richiesta istruttoria, fornendo elementi in merito al calcolo ed ai documenti necessari per la liquidazione del beneficio.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

- Legge 7/2009 Ratifica ed esecuzione del Trattato di amicizia, partenariato e cooperazione tra la Repubblica italiana e la Grande Giamahiria araba popolare socialista, fatto a Bengasi il 30 agosto 2008
- Legge 221/2010 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2011 e per il triennio 2011-2013
- Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 7 ottobre 2010 – Misure e modalità di corresponsione dell'ulteriore indennizzo per beni, diritti e interessi perduti a seguito di provvedimenti adottati dalle autorità libiche di cui art. 4 della legge 7/2009
- Legge 1066/1971, 16/1980, legge 135/1985, legge 98/1994 recanti disposizioni sulla corresponsione di indennizzi a cittadini e imprese italiane per beni perduti all'estero

- Legge 98/1994 recante norme in materia di indennizzi e contributi per perdite subite nelle ex colonie in Albania, Tunisia, Libia, Etiopia ed altri paesi.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è soggetto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Rivalutazione di beni perduti all'estero.

Tipologia di spesa:

La spesa è stata impegnata nell'anno finanziario 2011, in conto residui.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti il decreto di impegno del 20 dicembre 2011 con allegato l'elenco delle persone destinatarie dei benefici, la tabella di calcolo, la composizione della Commissione interministeriale amministrativa per l'esame delle istanze di indennizzo e contributi e i decreti di riconoscimento dei beni perduti.

Eventuali profili di criticità:

Non si osservano profili di criticità.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 024: "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

Programma 005: "Protezione sociale per particolari categorie"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: 25 (Contributi agli investimenti a estero)

CE2 01 (Estero); CE3 02 (Altro); CE4 01 (Organismi internazionali)

Capitolo di spesa: 7256

Denominazione: Oneri dipendenti dall'esecuzione delle clausole economiche del trattato di pace e di accordi internazionali connessi al trattato medesimo

Art/PG: 01 (Indennizzi per beni perduti da cittadini italiani nei paesi esteri con esclusione dei territori appartenuti alla ex Jugoslavia e alla zona B dell'ex territorio libero di Trieste)

Norme di riferimento del capitolo: legge 000016/1980

Ordinativo diretto: n. 00456

Data pagamento: 14/06/2012

Amministrazione impegno: 02; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012;

Numero impegno 0012272; numero clausola 001

Causale della spesa: Bpe-lib-4023-am 46859 05-06-2012.

Beneficiario: Persona fisica

Importo pagato: 25.405,42 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2012

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Con sentenza del 15 settembre 2011, il Tribunale ordinario di Roma-Seconda Sezione Civile, ha condannato il Ministero dell'economia e delle finanze al pagamento, a titolo di indennizzo per beni perduti all'estero, dell'importo di euro 25.405,42 ciascuno a favore di eredi di due titolari in Libia, dal 1934 al 1970, di un'impresa di autotrasporti, di un'impresa di costruzioni edili e di un'officina meccanica. Oltre a tale importo è stata riconosciuta anche la somma di euro 28.161,67; in quanto, a causa delle misure adottate dal Governo Rivoluzionario della Libia, nel 1970 i due contitolari sono stati costretti a lasciare il paese e i loro beni furono confiscati.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

- Legge 7/2009 Ratifica ed esecuzione del Trattato di amicizia, partenariato e cooperazione tra la Repubblica italiana e la Grande Giamahiria araba popolare socialista, fatto a Bengasi il 30 agosto 2008
- Leggi 16/1980, legge 135/1985, legge 98/1994 recanti disposizioni sulla corresponsione di indennizzi a cittadini e imprese italiane per beni perduti all'estero
- Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 7 ottobre 2010 – Misure e modalità di corresponsione dell'ulteriore indennizzo per beni, diritti e interessi perduti a seguito di provvedimenti adottati dalle autorità libiche di cui art. 4 della legge 7/2009

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è soggetto ai controlli della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

L'ordinativo fa riferimento al momento conclusivo della spesa.

Tipologia di spesa:

Indennizzo per perdite all'estero.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti il decreto di pagamento in data 5 giugno 2012, la sentenza del

Tribunale di Roma II Sezione civile.

Eventuali profili di criticità:

Non si osservano profili di criticità.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 024: "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

Programma 006: "Garanzia dei diritti dei cittadini"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 08 (Commissioni, comitati, consigli); CE4

Capitolo di spesa: 1274

Denominazione: Spese per le convenzioni con medici civili generici e specialistici per integrare la composizione delle commissioni mediche di verifica e della commissione medica superiore ai fini degli accertamenti sanitari in materia di pensioni di guerra, per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio e della inidoneità e inabilità per infermità non dipendenti da cause di servizio, per gli accertamenti sanitari eseguiti nei confronti del personale scolastico; spese per le indennità di missione effettuate per ragioni di servizio; spese per pagamento dei compensi spettanti ai sanitari rappresentanti delle categorie di invalidi; spese per il pagamento dei compensi per le prestazioni professionali, per l'espletamento delle attività peritali, per le indennità di missione spettanti agli operatori sociali ed esperti per le attività di accertamento dell'handicap; spese per le attività di studio e progettazione connesse al funzionamento delle commissioni mediche di verifica; spese per rimborso

Art/PG: 01 (Spese per le convenzioni con medici civili generici e specialisti, ecc.)

Norme di riferimento del capitolo: legge 000656/1986

Ordinativo diretto: n. 00940

Data pagamento: 04/07/2012

Amministrazione impegno: 02; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2011;

Numero impegno 0006152; numero clausola 001

Causale della spesa: Pagamento medico convenzionato libero professionista 6° bimestre 2011.

Beneficiario: Persona fisica

Importo pagato: 755,51 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2011

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Le commissioni mediche di verifica sono organismi collegiali organicamente e funzionalmente dipendenti dalla Direzione centrale dei servizi del tesoro (DCST) del Ministero dell'economia e delle finanze. Esse sono composte, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 3.02.2005 (pubblicato, per comunicato, nella GU n. 50 del 2 marzo 2005 ed in versione integrale sulla rete Intranet DAG), da medici specialisti convenzionati con contratto a trattativa privata; per gli accertamenti in tema di pensioni di guerra, esse sono integrate, ai sensi dell'art. 105 del d.P.R. n. 915 del 1978, da sanitari rappresentanti delle Associazioni di categoria previste dalla norma, nominati con decreto direttoriale su designazione delle Associazioni interessate.

Il titolo in esame riguarda il pagamento della fattura n. 24 del 7 maggio 2012, emessa dalla Dott.ssa XXX, in qualità di medico convenzionato e libero professionista per lavori svolti presso la Commissione medica di verifica di Palermo, per il periodo novembre-dicembre 2011.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

- d.P.R. 21 settembre 1994, n. 698;
- d.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Liquidazione di fattura con emissione di ordinativo su pagamento su impegno di provenienza 2011.

Tipologia di spesa:

Pagamento effettuato nell'esercizio 2012 in conto residui 2011.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

La documentazione, integrata a seguito della riunione con l'amministrazione, è comprensiva della convenzione a trattativa privata tra la dott.ssa XXX e la Direzione centrale dei servizi del Tesoro, di decreto di approvazione della convenzione, decreto di autorizzazione al pagamento e della copia della fattura.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

L'impegno per complessivi 12 milioni è in data 25 marzo 2011, sulla base di dati stimati e non esplicita l'ammontare assunto a fronte delle singole convenzioni stipulate con i medici.

Si rileva l'adozione di un atto di impegno di carattere "globale" sulla base di dati previsionali o stime e non invece di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Tale prassi non risulta conforme al disposto di cui all'art. 34, comma 2 della legge n. 196 del 2009 ("Formano impegni sugli stanziamenti di competenza le sole somme dovute dallo Stato a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate").

Conclusioni:

Si riscontrano profili di irregolarità nei termini sopra esposti.